

IMPORTANTE A TUTTI I SOCI DI PORTISTI



Roma, 17 NOV. 2009

**Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti**
Comando generale
del Corpo delle capitanerie di
porto

Reparto VI - Ufficio II
Indirizzo telegrafico: MARICOGECAP

Titolario: 06.02.01

Prot.n. 34937 /Uff.II-Sez.II

Al **Vedi elenco distribuzione**

Circolare Serie Generale n. 80 /2009.-

Argomento: Cinture di salvataggio da utilizzarsi a bordo delle unità da diporto.

Riferimenti:

- Circolare - a) prot. n° 4866 del 18 marzo 2009 della Direzione Generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
- Circolare - b) prot.n° 12711 del 24 agosto 2009 della Direzione Generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
- Circolare - c) prot. n° 0068485 del 28 luglio 2009 del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Continuano a pervenire a questo Comando generale quesiti in ordine all'utilizzo delle cinture di salvataggio destinate a bordo delle unità da diporto.

Al riguardo, partendo dalla disamina della normativa in riferimento si ritiene opportuno chiarire, ulteriormente, quanto segue:

- a) in considerazione del fatto che le norme tecniche e di prova serie EN 395, 396 e 399 sono state ritirate e sostituite, già a far data dal 1 gennaio 2007, rispettivamente con le norme ISO 12402-4, 12402-3, 12402-2, la Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, com'è noto, con la circolare in riferimento a), ha stabilito che le cinture destinate sulle unità da diporto devono rispondere ai requisiti tecnici, delle norme ISO, serie 12402, precisando, altresì, che le unità che effettuino navigazione oltre sei miglia dalla costa, devono essere dotate di cinture di salvataggio con livello prestazionale pari a 150 N;
- b) con la stessa Circolare è stato consentito, altresì, l'utilizzo di cinture di salvataggio tipo SOLAS, di tipo approvato e conformi alla direttiva 96/98/CE, purché rispondenti alla risoluzione 81(70), come emendata dalla risoluzione 200(80), in quanto, per tipologia di test, simili alle cinture di salvataggio rispondenti alle norme ISO 12402;
- c) con il successivo dispaccio in riferimento c), per le motivazioni nello stesso esposte, è stato considerato tollerabile l'utilizzo temporaneo (fino al

31.05.2010) di cinture di salvataggio con livello prestazionale 100 N per la navigazione oltre le 6 miglia dalla costa;

- d) in considerazione di quanto disposto al punto c) sopraccitato, si ritiene opportuno, per analogia, di considerare tollerabile l'utilizzo temporaneo (fino al 31.05.2010) delle cinture SOLAS rispondenti alla risoluzione 81(70), non emendata, aventi caratteristiche, per tipologia di test, similari alle cinture di salvataggio rispondenti alle norme EN 395 (100 N), nonché 396 (150 N)

Premesso quanto sopra, si ritiene opportuno, riepilogare, per facilità di consultazione, le dotazioni in parola da utilizzarsi a bordo delle unità da diporto:

1. **le Cinture di salvataggio già presenti a bordo alla data di entrata in vigore della circolare in riferimento a) (18 marzo 2009)**, di tipo approvato in conformità alle norme sotto riportate, possono essere mantenute a bordo fino a quando le stesse risultano efficienti ed in buono stato di conservazione:

- EN 395, per navigazione entro sei miglia dalla costa;
- EN 396, 399, per navigazione senza limiti di distanza dalla costa;
- risoluzione IMO MSC 81(70), per navigazione senza limiti di distanza dalla costa.

2 **Cinture di salvataggio imbarcate dopo la data di entrata in vigore della circolare in riferimento a) (18 marzo 2009)**:

- ISO 12402 – 4, 100 N per navigazione entro sei miglia dalla costa;
- ISO 12402 – 3, 150 N; ISO 12402 – 2, 275 N per navigazione senza limiti di distanza dalla costa;
- EN 395, 100 N, per navigazione senza limiti di distanza dalla costa fino alla data del 31.05.2010;
- risoluzione IMO MSC 81(70), per navigazione senza limiti di distanza dalla costa, fino alla data del 31.05.2010
- risoluzione IMO MSC 81(70), come emendata dalla Risoluzione MSC 200(80), per navigazione senza limiti di distanza dalla costa.

Si rammenta, infine, che secondo quanto stabilito dalla Commissione europea, gli emendamenti IMO, EN, ISO, che entreranno in vigore successivamente, dovranno essere applicati automaticamente.

La presente sia affissa agli albi di codesti Comandi e sia inviata agli Uffici dipendenti per la massima diffusione anche mediante inoltro alle locali associazioni diportistiche.-

IL COMANDANTE GENERALE
AMM. ISP. CAPO (CP) Raimondo POLLASTRINI

